



Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8
“Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”.
(Art. 7 - Piano esecutivo annuale per lo sport)

PIANO ESECUTIVO ANNUALE PER LO SPORT 2019

La programmazione degli interventi regionali vanno sviluppati sulla base degli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2019-2021, strumento propedeutico alla definizione della manovra di bilancio e finalizzato al conseguimento del programma di governo.

Il DEFER 2019-2021, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 163 del 29/11/2018, ha stabilito il seguente obiettivo strategico per la Missione 06 “*Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero*” - Programma 06.01 “*Sport e Tempo Libero*”:

- 06.01.03 “Realizzare un censimento degli impianti sportivi del Veneto”.
L’iniziativa regionale, da realizzare in collaborazione con il CONI Nazionale, permetterà di fornire una situazione aggiornata in merito alla dotazione di strutture sportive presenti nel territorio veneto. La banca dati che verrà generata dall’attività censuaria fornirà validi strumenti di analisi e programmazione degli interventi in materia di impiantistica sportiva a supporto delle scelte dell’Amministrazione regionale e di quelle comunali.

Inoltre sono previsti i seguenti obiettivi gestionali approvati con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 2 del 03 gennaio 2019:

- 06.01.04 “Sostenere l’esercizio dell’attività motoria e sportiva a favore degli atleti con disabilità”.
L’Amministrazione regionale intende mantenere il proprio sostegno in un settore che riveste notevole importanza per la società civile del Veneto, al fine di perseguire l’obiettivo di una massiccia inclusione delle persone con disabilità attraverso la pratica sportiva.
- 06.01.05 “Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli”.
L’intervento regionale si attua mediante il sostegno dell’attività motoria e sportiva per tutti i cittadini presenti nel territorio veneto, al fine di favorire l’adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva, promuovendo lo sport di cittadinanza, gli eventi sportivi e la pratica sportiva in ambito scolastico.
- 06.01.06 “Migliorare l’offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”.
L’intervento regionale è finalizzato, in particolare, a recuperare o completare il patrimonio impiantistico sportivo esistente, secondo le disposizioni della L.R. n. 8/2015. Tra i vari interventi impiantistici andranno prioritariamente promossi gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi.
In ogni caso gli interventi sono finalizzati a favorire:
 - lo svolgersi di iniziative in ambito locale, dirette alla tutela della salute e all’organizzazione di attività fisiche di base;
 - l’accesso delle persone con disabilità ai percorsi educativi, motori e sportivi, nelle scuole di ogni ordine e grado e in ogni altro luogo, iniziativa e manifestazione sportiva;
 - la promozione del territorio veneto.

Con l’approvazione della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 “*Bilancio di previsione 2019-2021*”, le attività facenti capo alla L.R. n. 8/2015 sono state finanziate per un importo complessivo di Euro 1.850.000,00 a valere interamente sull’esercizio 2019, di cui Euro 800.000,00 per interventi di spesa corrente a favore dell’incentivazione della pratica motoria e sportiva ed Euro 1.050.000,00 per interventi di spesa in conto capitale finalizzati al miglioramento dell’offerta impiantistica sportiva.



Con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, sono state destinate risorse finanziarie per Euro 1.850.000,00 tra i capitoli di spesa previsti nella Missione 06 "Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero" – Programma 06.01 "Sport e Tempo Libero", come di seguito riportato:

TABELLA "Fondi spese correnti e in conto capitale 2019"

Titolo 1 - Spese correnti		
Capitolo	Descrizione	Competenza 2019 Euro
102512	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	200.000,00
102514	Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (artt. 13 e 20)	250.000,00
102515	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	150.000,00
102518	Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00
	Totale spese correnti	800.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		
102517	Interventi regionali a favore dell'impianistica sportiva (art. 11)	1.050.000,00
	Totale Spese in conto capitale	1.050.000,00
	Totale generale	1.850.000,00

Si rende quindi necessario predisporre il Piano esecutivo annuale per lo sport 2019, coerentemente con le politiche previste dal vigente Piano pluriennale per lo sport e con gli obiettivi previsti dal DEFR 2019-2021, destinando le risorse finanziarie per le azioni di seguito riportate.

SPESE CORRENTI (EURO 800.000,00)

- ***Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12).***

Saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alla promozione della pratica sportiva mediante il sostegno ai corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva, di cui alla lettera a), finalizzati al miglioramento della condizione fisica e psichica, nonché alla socializzazione e alla promozione dei valori essenziali dello sport quali il rispetto delle regole, lo spirito di squadra e il rispetto degli altri.

Rif. DEFR 2019-2021, obiettivo gestionale 06.01.05 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli".

- ***Euro 250.000,00 a valere sul capitolo n. 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" (art. 13).***

Le risorse saranno finalizzate a sostenere l'organizzazione di eventi sportivi che danno visibilità, creano valore, mobilitano le persone, favoriscono l'emergere dell'intelligenza collettiva con la condivisione di conoscenze ed esperienze permettendo la scoperta di nuovi talenti. Generano importanti ricadute economiche e sociali con impatti diretti per l'economia della città, sono fattore di crescita e rilancio del territorio e contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio. Le proposte progettuali finalizzate all'organizzazione degli eventi sportivi dovranno essere presentate secondo le modalità individuate con DGR n. 967 del 23 giugno 2017, la valutazione delle stesse e l'individuazione delle priorità viene data dal valore dell'iniziativa e dai criteri di cui al punto 5, allegato A alla DGR n. 967/2017. Per gli adempimenti conseguenti si autorizza il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a diramare apposito avviso pubblico.



In ordine alle modalità individuate dalla DGR n. 967/2017 per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate all'organizzazione degli eventi sportivi, sulla base dei criteri contenuti nell'Allegato A) della DGR n. 967/2017, al fine di poter intervenire, in tempi congrui, a supporto anche di manifestazioni che si svolgono nei primi mesi dell'esercizio finanziario successivo al provvedimento di concessione del finanziamento, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 118/2011, si dispone di estendere il requisito di ammissibilità anche a tali proposte progettuali, fatta salva la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno di assunzione dell'impegno e l'effettiva realizzazione dell'evento sportivo.

Rif. DEFR 2019-2021, obiettivo gestionale 06.01.05 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli".

- **Euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 102515 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico" (art. 15).**

In linea con le indicazioni del Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Veneto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) "Salute in tutte le politiche - Scuola", con il quale è stato predisposto un programma di attività congiunte in materia di salute, scuola e attività motoria per gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019, sarà oggetto di finanziamento un progetto generale di promozione della pratica sportiva in ambito scolastico da predisporre e realizzare nel corrente 2019 d'intesa con l'USR Veneto del MIUR, nel quale verranno ricomprese iniziative già consolidate e per le quali è riconosciuto il valore da parte della Regione, quali i Campionati Studenteschi e il "Progetto Integralmente Sport-Cultura: motivare all'attività paralimpica", nonché ulteriori iniziative da individuare, finalizzate alla promozione tra gli studenti della pratica sportiva e motoria e dell'etica sportiva.

Rif. DEFR 2019-2021, obiettivo gestionale 06.01.05 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli".

- **Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102518 "Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità" (art. 16).**

In collaborazione con il Comitato regionale veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alle associazioni che svolgono attività motoria e sportiva di base a favore dei soggetti diversamente abili.

Rif. DEFR 2019-2021, obiettivo gestionale 06.01.04 "Sostenere l'esercizio dell'attività motoria e sportiva a favore degli atleti con disabilità".

SPESE IN CONTO CAPITALE (EURO 1.050.000,00)

Per quanto riguarda invece le spese in conto capitale, per il raggiungimento dell'obiettivo gestionale "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport", in considerazione delle limitate risorse disponibili a bilancio rispetto alle dimensioni economiche degli interventi di edilizia sportiva e delle esigenze provenienti dal territorio, in particolare dalle Amministrazioni comunali, ed in considerazione delle numerose richieste pervenute a seguito del Bando 2018, si ritiene opportuno scorrere la graduatoria utilizzando tutte le risorse disponibili, ammontanti ad Euro 1.050.000,00. A tali beneficiari verranno assegnati quattro mesi per eseguire le opere, mentre ai restanti richiedenti, non finanziati, e agli altri soggetti non in graduatoria, di novellare/proporre interventi nell'ambito del nuovo avviso 2019.

In relazione alla necessità di verificare il fabbisogno per la messa a norma degli impianti sportivi, con requisiti e premialità analoghe a quelle del bando 2018, verrà esperita nel corso del 2019 un'indagine esplorativa tra i comuni, ad esito della quale verrà redatta apposita graduatoria. Tale graduatoria potrà essere utilizzata anche per l'assegnazione di contributi, non appena si renderanno disponibili nuove risorse nel bilancio 2019 o nei bilanci successivi.

Le risorse attualmente disponibili nel bilancio 2019 saranno pertanto utilizzate come segue:

- scorrimento della graduatoria riferita all'anno 2018, per un importo di Euro 1.050.000,00, con elenco da approvarsi mediante Deliberazione della Giunta Regionale.



Ulteriori risorse, che si rendessero disponibili nel bilancio 2019, verranno assegnate dalla Giunta Regionale come segue:

- mediante residuale scorrimento della graduatoria 2018;
- con lo scorrimento della nuova graduatoria 2019 approvata dalla Giunta Regionale a seguito di apposita indagine esplorativa, di cui sopra, relativa ai fabbisogni dei comuni;
- a mezzo di erogazione diretta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 8/2015.

Rif. DEFR 2019-2021, obiettivo gestionale 06.01.06 "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport".

Inoltre nel corso dell'esercizio corrente saranno attivate, in applicazione della L.R n. 8/2015, le seguenti ulteriori azioni:

- Attività dell'Osservatorio regionale per lo sport (ar. 9)
Nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio regionale per lo sport istituito con DGR n. 1415/2016, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 8/2015, dovrà concludersi entro il corrente anno l'attività di rilevazione del patrimonio impiantistico regionale veneto, avviata in collaborazione con il CONI Nazionale. La presente azione è obiettivo strategico della Regione nell'ambito del DEFR 2019-2021 (06.01.03 "Realizzare un censimento degli impianti sportivi del Veneto").
- Carta Etica dello sport veneto (art. 3)
Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 8/2015, è stata approvata la Carta Etica dello sport veneto, unitamente alle modalità di adesione alla medesima. Nel corso del 2019 sarà predisposto da parte della Giunta regionale un provvedimento di ricognizione delle richieste di adesione pervenute a tutto il 2018. Saranno poste in essere idonee iniziative di promozione e divulgazione del documento tra tutti i soggetti a vario titolo interessati all'adesione e che non vi abbiano provveduto nel 2018, nonché un'attività di raccolta delle nuove richieste e di aggiornamento del relativo elenco.
- Alternanza Scuola Lavoro in ambito sportivo (art. 20)
L'Alternanza Scuola Lavoro rappresenta un segmento fondamentale del curriculum scolastico dello studente della scuola secondaria di secondo grado. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro per lo Sport, con Protocollo d'intesa del 22/9/2017 finalizzato alla condivisione di obiettivi in tema di scuola e sport, hanno ritenuto meritevoli di attenzione anche progetti di Alternanza Scuola Lavoro in ambito sportivo, in coerenza con le linee guida sull'Alternanza Scuola Lavoro emanate dal MIUR. Pertanto dall'anno scolastico 2017-2018 è possibile attivare progetti di Alternanza Scuola Lavoro in ambito sportivo. In ragione di ciò, nel corso del 2018 è stata avviata un'attività di studio tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR, Unioncamere Veneto, Comitato Regionale Veneto del CONI e Comitato Regionale Veneto del CIP, con l'obiettivo di elaborare una proposta di schema di Protocollo d'intesa finalizzato ad una collaborazione tra gli stessi Enti nella promozione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro in ambito sportivo. Peraltro, a seguito delle novità introdotte a livello statale dalla Legge di Bilancio 2019, che ha previsto la modifica dell'istituto nei contenuti e nella stessa denominazione (ora definito "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), si rende necessaria una revisione dell'attività di studio avviata nel 2018 per lo schema di Protocollo regionale, con l'obiettivo di pervenire all'adozione dello schema definitivo, da approvare con provvedimento della Giunta regionale, al fine di dare avvio ai progetti in ambito sportivo del nuovo istituto anche a livello regionale.
- Palestre della Salute (art. 21 – Titolo IV "Salute, sicurezza e accessibilità nello sport")
Con DGR n. 925 del 23 giugno 2017, in attuazione dell'art. 21 della L.R. n. 8/2015, sono stati approvati i requisiti ed il procedimento necessari ad ottenere la certificazione di "Palestra della Salute" e gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell'esercizio fisico. Con successiva DGR n. 280/2018 si è provveduto all'aggiornamento dei requisiti organizzativi e strutturali per ottenere la predetta certificazione, nonché, per gli aspetti relativi alla formazione che diviene obbligatoria, alla definizione dei requisiti delle strutture prescelte per la formazione dei laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive ed adattate. E' stato anche istituito un Gruppo regionale di coordinamento per la programmazione delle relative attività formative.



Nel 2019 la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria continuerà l'attività formativa, già in corso, sia per i medici che per gli specialisti dell'esercizio, attraverso il completamento di un corso di formazione a distanza (FAD) regionale sul tema e la partecipazione ad un corso di formazione regionale in aula. Per gli specialisti dell'esercizio è prevista la partecipazione ad uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto.

E' stato inoltre predisposto un logo identificativo di Palestra della Salute, che sarà approvato nel 2019 con un atto formale della Giunta.

Per la realizzazione delle predette attività, con Decreto n.10 del 15/01/2019 dell'Area Sanità e Sociale e con DGR n.38 del 21/01/2019, è stato disposto il finanziamento di Euro 150.000,00 sul capitolo n. 103285, per il Programma regionale "Prescrizione dell'esercizio fisico", a valere sull'esercizio 2019.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA MODIFICA DELL'ART. 10 DELLA L.R. N. 8/2015 INTRODOTTA CON L.R. N. 4/2019

Con la recente legge regionale di adeguamento ordinamentale in materia di sport e cultura, la L.R. 24 gennaio 2019, n. 4, sono state apportate modifiche alla L.R. n. 8/2015.

Con particolare riferimento al sostegno finanziario della Regione di cui all'art. 10 della L.R. n. 8/2015, il nuovo testo dispone che la Giunta regionale possa concedere contributi a mezzo di erogazione diretta per interventi urgenti o per iniziative di particolare rilevanza, secondo **tipologie, importi e criteri** da individuarsi attraverso il Piano esecutivo annuale per lo sport.

Nella ratio di tale modifica gli "interventi urgenti" sono riconducibili ad interventi di impiantistica sportiva di cui all'art. 11 della L.R. n. 8/2015, mentre le "iniziative di particolare rilevanza" sono riferibili ad iniziative a favore della pratica sportiva di cui al successivo art. 12, per le quali appare ora necessaria la previsione delle casistiche di applicazione delle nuove disposizioni, concernenti gli ambiti generali di finanziamento previste dal Titolo III – Capo I della L.R. n. 8/2015.

In merito alle **tipologie** di iniziative riferibili alla pratica sportiva, in linea generale le nuove disposizioni si possono considerare applicabili in presenza di eventi, attività o manifestazioni che comportano:

- particolare complessità organizzativa,
- grande rilevanza e valore anche sotto l'aspetto promozionale,

tali da essere ritenute dall'Amministrazione regionale meritevoli di erogazione diretta.

Con riferimento agli **importi**, le iniziative di particolare rilevanza aventi le caratteristiche sopra esposte, potranno beneficiare di sostegno regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, fino ad un importo massimo pari all'80% del costo totale quantificato nel piano finanziario e ritenuto ammissibile.

Per quanto concerne i **criteri** di valutazione di tali iniziative, gli stessi possono essere così individuabili:

- qualità del soggetto proponente, in base alla rilevanza e alla rappresentatività territoriale del soggetto proponente, all'esperienza pregressa nella realizzazione di eventi sportivi, alla partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto;
- qualità dell'iniziativa, in base alla rilevanza della stessa (internazionale, nazionale) e, con riferimento a manifestazioni sportive, al valore agonistico delle stesse (con assegnazione di titoli riconosciuti da autorità sportive nazionali ed internazionali), oltre che alla rilevanza sociale e alle possibili ricadute nel territorio in termini di promozione della disciplina sportiva e attrazione di nuovi praticanti;
- capacità finanziaria, in base alla coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, al grado di autofinanziamento e alla capacità di attrarre risorse private, alla valorizzazione di risorse e strutture locali (con riguardo al numero e alla rilevanza delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto).

In merito invece agli interventi urgenti di impiantistica sportiva, di cui all'art. 10, comma 1, lettera b, le opere ammissibili riguarderanno la realizzazione di nuovi impianti, nonché le manutenzioni e/o il completamento di impianti sportivi esistenti.

